

Importante progetto di Comune e Ats

Fondi per lavorare con le scuole sul contrasto al disagio giovanile

MONZA (cdi) Un finanziamento importante permetterà al Comune di lavorare sul disagio giovanile.

Monza ha ottenuto un contributo di 100mila euro da Ats Brianza (cui se ne aggiungono 25mila comunali) per realizzare il progetto «Sguardi», che prevede azioni a contrasto del disagio dei minori.

Saranno due le aree di intervento. La prima, quella dell'integrazione, prevede la costituzione e il coordinamento di un tavolo permanente tra tutte le istituzioni, le agenzie educative, le associazioni quotidianamente impegnate ad accompagnare la crescita dei ragazzi e delle ragazze. Obiettivo del tavolo è analizzare i bisogni, ricomporre le risorse e gli interventi già in essere, individuare nuove strategie e azioni per contrastare il fenomeno del disagio giovanile.

L'altra area, su cui è al-

locata gran parte delle risorse economiche a disposizione, è quella dell'empowerment, vale a dire della promozione delle competenze e della consapevolezza di sé dei ragazzi e delle ragazze - attraverso azioni dentro e fuori la scuola, interventi educativi di comunità, percorsi individualizzati di riattivazione sociale/scolastica ed esperienze di partecipazione civica e di volontariato - e del potenziamento delle capacità di lettura e intervento degli insegnanti e degli educatori.

Oltre al Comune di Monza e ai Comuni dell'Ambito territoriale, tra i partner di progetto vi sono Ats e Asst Brianza, Fondazione Irccs San Gerardo dei Tintori, Centro di Servizio per il Volontariato Ordine degli Psicologi - Lombardia, Minotauro - Istituto di analisi dei codici affettivi - Milano, Ordine dei Medici Chirurghi e Odon-

toiatrici della Provincia di Monza e della Brianza.

Al progetto hanno già aderito numerose scuole della città (oltre a quasi tutti gli istituti superiori monzesi anche il Collegio Bianconi e il Comprensivo Raiberti), enti e associazioni locali che quotidianamente lavorano con i minori.

«Si tratta di un progetto importante - spiega l'assessore a Welfare e Salute **Egidio Riva** - È il risultato di mesi di lavoro e di confronto con le scuole, le agenzie educative, le associazioni, e le istituzioni sanitarie del territorio. Attraverso il finanziamento vinto andremo a colmare una lacuna del nostro sistema di welfare locale e costruiremo risposte adeguate alle difficoltà e ai bisogni che molti ragazzi e ragazze stanno manifestando, specie dopo il periodo pandemico».



Peso: 13%